

ZEDRA TAX & Legal LTD

Dr. Emilio Foti

Via Vittor Pisani n°10

20124 – Milano (MI)

e-mail: ef@zedra.com

PIATTAFORMA DIGITALE ISLANDS OF CHANGE



CONSULENZA TECNICA

Milano, 05 Marzo 2024

Dr. Emilio Foti

INFORMAZIONI GENERALI

COMMITTENTE

La presente consulenza tecnica è stata redatta dallo scrivente professionista su richiesta del Sig. Michele Pignataro, nella sua qualità di Trustee del Trust Islands Of Change, con sede nella Repubblica di San Marino.

CONSULENTE

Dr. Emilio Foti, laurea magistrale in legge e master in finanza sostenibile presso Università Cattolica di Milano, consulente legale e finanziario, titolare dello studio Zedra Tax & Legal sito in Milano (MI) alla Via Vittor Pisani, N° 10

PREMESSA

Il Trust "Islands of Change" è titolare della piattaforma digitale decentralizzata con medesima denominazione, conferita nel fondo del suddetto Trust dal Dipartimento di Economia Circolare della Fondazione Internazionale Umanitaria Extraterritoriale denominata Apotropos.

Il programma sviluppato attraverso la suddetta piattaforma di ultima generazione si basa sul dono (al momento in moneta FIAT) e sulla conseguente economia circolare generata dai suoi partecipanti, che fanno parte della community.

Lo scambio dei doni su questa piattaforma avviene attraverso delle Isole virtuali, ognuna delle quali è "abitata" da 15 partecipanti, di cui quello che si trova nella posizione centrale è denominato "erede" ed al quale gli altri abitanti dell'isola fanno una donazione di importo determinato in base all'isola di cui si fa parte (vi sono vari livelli di isole che prevedono una donazione determinata da 20 a 5000 euro).

Per accedere all'isola è necessario ricevere un invito da un partecipante, in modo da poter effettuare la registrazione, entrando così come donatore nella posizione iniziale e margine dell'isola e poi con l'ingresso di altri partecipanti si scalano le posizioni (4 step) fino a diventare erede dell'isola.



La piattaforma funge in pratica solo rubrica con i dati dell'erede (nome, cognome, telefono, e-mail) al quale inviare il dono (attraverso bonifico bancario o postale), consentendo così al nuovo partecipante di accedere all'isola e far scalare la posizione degli altri partecipanti, fino che a turno tutti diventeranno eredi dell'isola. Con l'ingresso di tutti i partecipanti che può ospitare un'isola, quest'ultima si completa facendo ripartire una nuova isola in cui il vecchio erede esce ed al suo posto subentrano progressivamente gli altri partecipanti. L'alternanza delle posizioni prevista dal programma garantisce al sistema un'economia circolare basata sul principio del dono incondizionato, evitando in maniera scientifica uno schema piramidale, consentendo tuttavia a chi esce da un'isola di poter rientrare in una nuova isola, ripartendo però dalla posizione iniziale di donatore, fino a diventare nuovamente erede. Il programma di partecipazione al programma Islands of Change è quindi un programma chiuso, prevedendo di fatto una fine ad ogni chiusura di un'isola, bloccando tecnicamente ogni possibile schema piramidale ed altre schemi che possano risultare contrari alla legge. La piattaforma opera in maniera assolutamente gratuita, non essendo previste fee di ingresso o altri tipo di costi per intermediari, agenti o broker e non esistono percentuali ridistribuite per terzi o per gli stessi gestori della piattaforma. Ogni partecipante effettua una donazione direttamente all'erede dell'isola senza che possa crearsi quello che viene definito comunemente uno schema Ponzi, in quanto anche la posizione dell'erede è assolutamente limitata nello spazio (Isola) e nelle posizioni (4 step).

QUESITO

Il quesito posto allo scrivente consulente si sostanzia nella verifica della conformità del programma denominato Islands of Change alle norme a tutela del consumatore previste dalle leggi italiane, che rappresenta il Paese Europeo in cui si trovano la maggior parte degli iscritti a questa piattaforma.

STRUTTURA E METODO

Per espletare il sopraindicato incarico conferito al sottoscritto consulente, anche nella sua qualità di titolare dello studio di consulenza Zedra Tax & Legal di Milano, si è avvalso della collaborazione del dr. Michele Baldini (consulente esperto in materia di Trust e normativa in tema di tutela dei consumatori) e della Dr.ssa Paola Guerrato, nata a Milano l'8/04/1958 (codice fiscale GRRPLA58D48F205D), con studio in Milano (MI) alla Via Boccaccio n°29, iscritta da oltre 40 anni all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n°2728, con i quali a sua volta sta collaborando con almeno altri dodici (12) studi professionali multidisciplinari delle principali giurisdizioni del mondo, scambiando informazioni e aggiornamenti sullo sviluppo di temi giuridici che riguardano le piattaforme digitali e l'intelligenza artificiale.

La presente consulenza tecnica è da intendersi come una specifica analisi tecnico legale, che attiene alla conformità della piattaforma Islands of Change rispetto alle normative, agli standard ed alle best practice previste dall'Ordinamento Italiano, pertanto le conclusioni di seguito riportate sono limitate agli aspetti legali sottoposti al vaglio del parere tecnico dello scrivente.

Le conclusioni di cui al presente elaborato pongono le basi sulle informazioni e sul programma digitale visionato dallo scrivente consulente e dal materiale fornito dal Cliente, pertanto nessun'altra conclusione può essere dedotta o può essere ritenuta implicita al di là delle conclusioni espressamente indicate nel presente documento e qualora tali circostanze di fatto non fossero veritiere e corrette, non avrebbero comunque alcun effetto negativo sul presente parere legale.

DOCUMENTI E BASE DELLA CONSULENZA

Nella preparazione e ai fini della redazione del presente parere tecnico legale, sono stati esaminati i seguenti documenti:

- Il Whitepaper presentato dal Cliente ;
 - Analisi del funzionamento della piattaforma digitale Islands Of Change
 - Documenti, leggi e regolamenti previsti dalla legge italiana, comprese tutte le normative di altre aree economiche internazionali rilevanti, aventi effetto diretto sul Progetto, che è stato necessario o opportuno esaminare per consentire di esprimere il parere espresso di seguito.
- Esperiti tutti gli opportuni accertamenti il sottoscritto consulente è in grado di relazionare quanto riportato in questo elaborato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Svolta l'analisi empirica del funzionamento della piattaforma denominata Islands of Change e la verifica di tutta la documentazione fornita dal Cliente, lo scrivente consulente ha sottoposto il suddetto programma digitale ad un'attenta verifica di conformità alle norme dell'Ordinamento Italiano, riscontrando che a questo proposito bisogna fare riferimento è quelle che sono le disposizioni legate alla Tutela del Consumatore e precisamente quella di cui alle seguenti due norme:

Art. 5 LEGGE 17 agosto 2005, n. 173

(Divieto delle forme di vendita piramidali e di giochi o catene)

1. **Sono vietate** la promozione e la realizzazione di attività e di **strutture di vendita** nelle quali l'incentivo economico primario dei componenti la struttura si fonda sul mero reclutamento di nuovi soggetti piuttosto che sulla loro capacità di **vendere o promuovere la vendita di beni o servizi** determinati direttamente o attraverso altri componenti la struttura. ((1))
2. **È vietata**, altresì, la promozione o l'organizzazione di tutte quelle **operazioni, quali giochi, piani di sviluppo, "catene di Sant'Antonio"**, che configurano la possibilità di guadagno attraverso il puro e semplice reclutamento di altre persone e **in cui il diritto a reclutare si trasferisce all'infinito** previo il pagamento di un corrispettivo.

----- AGGIORNAMENTO (1)

Il D.Lgs. 2 agosto 2007, n. 146 ha disposto (con l'art. 5, comma 1) che "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo gli articoli 5, comma 1, e 7, della legge 17 agosto 2005, n. 173, recante disciplina della vendita diretta a domicilio e tutela del consumatore dalle forme di vendita piramidali, sono abrogati nella parte in cui riguardano forme di vendita piramidali tra consumatori e professionisti come definite all'articolo 23, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante Codice del consumo in cui è previsto o ipotizzabile un contributo da parte di un consumatore come definito dall'articolo 18, comma 1, lettera a), del predetto codice. I suddetti articoli 5, comma 1, e 7, restano applicabili pertanto alle forme di promozione piramidale che coinvolgano qualsiasi persona fisica o giuridica che agisce nel quadro della sua attività commerciale, industriale, artigianale o professionale".

Art 23 lettera p) del DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2005, n. 206

(Pratiche commerciali considerate in ogni caso ingannevoli)

“avviare, gestire o promuovere un **sistema di promozione a carattere piramidale** nel quale il consumatore fornisce un contributo in cambio della possibilità di ricevere un corrispettivo derivante principalmente dall'entrata di altri consumatori nel sistema piuttosto che dalla vendita o dal consumo di prodotti”;

A questo proposito si precisa che il sottoscritto consulente ha ristretto la verifica di conformità del programma Islands of Change alle suddette norme previste a tutela del consumatore, senza allargare il campo d'analisi della sua conformità rispetto ad altre norme dell'Ordinamento Italiano in ambito fiscale/tributario o in ambito bancario/finanziario, in ordine alle quali non si individuano particolari aspetti di criticità, essendo

abbastanza chiare quelle che sono le disposizioni in materia di imposta sulle donazioni (che in ogni caso non riguardano la piattaforma ma solo gli "eredi delle isole") e potendo escludere con certezza anche che il suddetto programma possa rientrare nell'esercizio di attività di raccolta o finanziarie regolamentate.

ANALISI SINTETICA E RISPOSTA AL QUESITO

Come si evince chiaramente dalla interpretazione letterale delle parole e dalle locuzioni sottolineate ed evidenziate della sopra richiamata normativa posta a tutela del consumatore, il programma **Islands of Change** non rientra nell'ambito delle attività espressamente vietate dal comma n°1 dell'art 5 della legge n° 173 del 17/08/2005, in quanto tale programma **non è una struttura di vendita di beni o servizi**. Il programma Islands of change infatti non propone la vendita di alcun prodotto o servizio ma prevede solo il dono diretto ed incondizionato da parte dei partecipanti in favore dell'erede dell'isola.

Quanto ai divieti ed alle disposizioni di cui al comma n°2 dell'art 5 della legge n°173 del 17/08/2005 è importante evidenziare che il programma Islands of Change non si configura come una operazione di gioco, piano di sviluppo e nemmeno una "catena di Sant'Antonio", in cui il diritto a reclutare si trasferisce all'infinito, atteso che come ribadito l'erede dell'isola esce dalla sua posizione una volta che l'isola è completa (solo 15 posizioni), fermo restando il suo diritto di poter rientrare in una nuova isola ma ripartendo dalla posizione iniziale di donatore.

Quanto ai divieti previsti dall'Art 23 lettera p) del DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2005, n. 206, si ribadisce anche in questo caso che il programma Islands of Change non rientra tra i casi espressamente previsti in tale normativa come pratica commerciale ingannevole, non essendo detto programma una struttura piramidale come è risultato dalle verifiche effettuate dallo scrivente consulente.

Alla luce delle disposizioni di legge sopra richiamate, dalla verifica del funzionamento della piattaforma "Islands of Change" e da tutta la documentazione tecnica fornita dal Cliente emerge che le attività e le pratiche svolte attraverso la suddetta piattaforma non rientrano tra quelle espressamente vietate dalla legge, in quanto non si tratta di uno schema piramidale, una operazione di gioco, un piano di sviluppo e nemmeno di una "catena di Sant'Antonio".

Raccomandazioni

Lo scrivente consulente non può esimersi dal raccomandare al titolare della piattaforma di attenersi ad una severa, attenta e corretta comunicazione nei confronti dei componenti del proprio network interessati a partecipare al programma di economia circolare basata sul dono, in cui deve essere sempre chiaro che la loro adesione deve essere incondizionata, basata sul principio del dono e senza alcun obbligo di svolgimento di attività di proselitismo.

Inoltre, dal punto di vista dello sviluppo tecnico/ informatico si raccomanda la massima trasparenza in ordine alla equa e solidale distribuzione dell'ingresso dei nuovi donatori sulle varie isole.

Tanto doveva il sottoscritto per l'adempimento dell'incarico ricevuto.

Milano 04 Marzo 2024

Per ratifica e conferma

Dr.ssa Paola Guerrato

Dr. Michele Baldini

Il Consulente

